

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE
Sede: VIA VICEDOMINI N. 1 REGGIO NELL'EMILIA RE
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RE
Partita IVA: 02688910351
Codice fiscale: 91172360355
Numero REA: 304632
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 949940
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	45.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	39.748	43.355
II - Immobilizzazioni materiali	36.246	34.241
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>75.994</i>	<i>77.596</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	657.774	673.827

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	-	673.827
Imposte anticipate	657.774	-
IV - Disponibilita' liquide	613.815	413.608
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.271.589</i>	<i>1.087.435</i>
D) Ratei e risconti	5.319	6.719
<i>Totale attivo</i>	<i>1.352.902</i>	<i>1.216.750</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	834.487	599.655
VI - Altre riserve	-	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	238.920	234.832
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.073.407</i>	<i>834.485</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.204	71.101
D) Debiti	175.351	261.761
esigibili entro l'esercizio successivo	175.351	261.761
E) Ratei e risconti	12.940	49.403
<i>Totale passivo</i>	<i>1.352.902</i>	<i>1.216.750</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.090	30.000
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	50	353
altri	1.669.228	896.863
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.669.278</i>	<i>897.216</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.705.368</i>	<i>927.216</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.654	1.892
7) per servizi	690.504	226.835
8) per godimento di beni di terzi	72.841	61.154
9) per il personale	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
a) salari e stipendi	336.262	276.698
b) oneri sociali	101.354	82.801
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	25.626	20.781
c) trattamento di fine rapporto	25.426	20.221
e) altri costi	200	560
Totale costi per il personale	463.242	380.280
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	14.752	13.077
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.608	6.213
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.144	6.864
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.752	13.077
14) oneri diversi di gestione	180.404	8.293
Totale costi della produzione	1.461.397	691.531
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	243.971	235.685
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2	3
Totale altri proventi finanziari	2	3
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	233	194
Totale interessi e altri oneri finanziari	233	194
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(231)	(191)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	243.740	235.494
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.820	662
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.820	662
21) Utile (perdita) dell'esercizio	238.920	234.832

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 238.920,34.

Nonostante il protrarsi della pandemia da Covid 19, l'esercizio di riferimento del bilancio ha mantenuto anche nell'anno 2021, una sua continuità progettuale, atta a mantenere integro lo scopo istituzionale della Fondazione, dimostrando la capacità della Fondazione di garantire lo sviluppo e l'implementazione di azioni e proposte progettuali verso i soci, i partner e il territorio, sia in termini di definizione di nuove iniziative che di realizzazione di progetti in corso.

La Fondazione E35 ha infatti cercato di garantire tutte le attività volte alla presentazione di nuovi progetti e la gestione di quelli in corso, sviluppando nuove competenze e strumenti per garantire la continuità delle iniziative dei progetti, innovando e rivedendo le modalità di lavoro (con particolare riferimento allo spostamento di attività in modalità online o ibride e adottando nuovi strumenti di lavoro).

Con riferimento alla presentazione di nuove candidature, si segnala un incremento nel numero di nuove progettazioni presentate nel 2021, dovuto ad un significativo investimento delle risorse e competenze su quest'area, nonché alle opportunità collegate all'apertura di nuovi bandi: nel 2021, sono stati presentati 39 nuovi progetti. Relativamente alle tematiche, i progetti presentati hanno riguardato diverse aree, tra cui l'innovazione sociale e digitale; l'ambiente e la sostenibilità; educazione, formazione e sport; cooperazione internazionale in Mozambico, Sudafrica, Palestina e in Senegal.

Particolarmente importante anche il lavoro svolto per candidare Reggio Emilia a premi e riconoscimenti europei e internazionali (4 candidature) che, ad oggi, hanno portato la città ad ottenere il riconoscimento della Flag of Honour (premio del Consiglio d'Europa).

Con riferimento alla gestione di progetti, si segnala che nel 2021, la Fondazione E35 ha gestito un numero di progetti a finanziamento regionale, nazionale, ed europeo pari a 68. I progetti sono collegati in particolare a cinque aree specifiche - nuove generazioni, welfare e innovazione sociale, sostenibilità, innovazione per lo sviluppo, internazionalizzazione del territorio, cooperazione internazionale e diritti umani - e, nello specifico, ai seguenti temi:

- Dialogo interculturale e inclusione
- Mobilità giovanile e cittadinanza europea
- Sviluppo dell'Agenda 2030 a livello locale
- Sostenibilità ambientale
- Sviluppo urbano, rurale e pianificazione territoriale
- Educazione (con particolare riferimento all'infanzia e alla scuola primaria)

- Sport
- Competitività delle PMI, percorsi di internazionalizzazione e attrattività

Al di fuori dell'Unione europea, i progetti finanziati interessano anche paesi terzi quali Mozambico, Sudafrica, Palestina, Stati Uniti, Kosovo, Bosnia ed Erzegovina, Tunisia e Senegal.

Sulle diverse progettualità la Fondazione svolge un ruolo di management e coordinamento delle attività e di supporto tecnico, finanziario e amministrativo nei confronti dei soci coinvolti, nonché di contributo alla definizione delle tematiche, e implementazione delle attività a livello locale e internazionale.

Rispetto all'implementazione dei progetti già approvati, si segnala inoltre il rafforzamento delle attività promosse dalla Fondazione in collaborazione con i soci e diversi attori del territorio in iniziative e progettazione europee attraverso tavoli di lavoro, visite studio, seminari e meeting di progetto.

In particolare, si ritiene importante sottolineare il lavoro fatto dalla Fondazione E35 per rafforzare la dimensione e il valore trasversale delle relazioni e progettazioni internazionali ed europee su tutte le politiche ed esperienze del territorio, promuovendo percorsi di integrazione e collaborazione tra i soci e diversi attori, con particolare riferimento a enti e società partecipate, enti intermedi, Comuni della Provincia, enti del terzo settore ed imprese.

A livello locale, si è inoltre lavorato per rafforzare la progettualità del territorio nell'ambito del welfare e dell'inclusione sociale sia a livello locale che territoriale, a supporto delle realtà del terzo settore.

A livello internazionale, le relazioni e le partnership in essere testimoniano la rilevante capacità di dialogo e di collaborazione della Fondazione stessa con altre città europee e internazionali, attori della società civile, università e agenzie di sviluppo capaci di definire, implementare e presentare nuove progettazioni internazionali.

Si conferma quindi la capacità della Fondazione di lavorare in sinergia con enti e attori dei territori, a livello locale e internazionale, rafforzando il suo ruolo di facilitatore e agendo come attore per la promozione e valorizzazione del territorio.

Inoltre, la Fondazione ha rafforzato il suo ruolo di facilitatore rispetto ai soci e ad altri Enti del territorio locale e regionale per definire nuovi progetti e iniziative legate sia alla presentazione di nuove proposte che all'implementazione delle attività in essere.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è

effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Marchi	Cinque anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni	12/20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo pari ad euro 91.203,81 è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
--	------------------------------	----------------------------	-------------------------

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.568	44.992	94.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.213	10.751	16.964
Valore di bilancio	43.355	34.241	77.596
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	16.195	16.195
Ammortamento dell'esercizio	3.607	11.145	14.752
Totale variazioni	(3.607)	5.050	1.443
Valore di fine esercizio			
Costo	43.355	61.187	104.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.607	24.941	28.548
Valore di bilancio	39.748	36.246	75.994

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	30.000	-	-	-	2.195	27.805	2.195-	7-
	Clienti terzi Italia	43.545	-	-	-	30.577	12.968	30.577-	70-
	Partner Progetti c/crediti	596.715	19.180	-	-	-	615.895	19.180	3
	Erario c/liquidazione IVA	-	114	-	-	-	114	114	-
	IVA in attesa di rimborso	-	105	-	-	-	105	105	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Altre ritenute subite	972	-	-	-	85	887	85-	9-
	Totale	671.232	19.399	-	-	32.857	657.774	13.458-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	673.827	-	-	-	16.053	657.774	16.053-	2-
Totale	673.827	-	-	-	16.053	657.774	16.053-	2-

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.257	5.863	-	-	-	11.120	5.863	112
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	48-	422-	-	-	-	470-	422-	879
	Fornitori terzi Italia	3.988	-	-	-	1.077	2.911	1.077-	27-
	Fornitori terzi c/spese anticipate	195	185	-	-	-	380	185	95
	Partite commerciali passive da liquidare	166.393	-	-	-	111.469	54.924	111.469-	67-
	Erario c/riten.su	7.511	919	-	-	-	8.430	919	12

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	redd.lav.dipend.e ass.								
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	59	207	-	-	-	266	207	351
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	98	302	-	-	-	400	302	308
	Erario c/IRAP	-	4.820	-	-	1.102	3.718	3.718	-
	INPS dipendenti	13.744	2.241	-	-	-	15.985	2.241	16
	INPS collaboratori	-	3.686	-	-	-	3.686	3.686	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	248	148	-	-	-	396	148	60
	Debiti v/fondi previdenza complementare	334	-	-	-	105	229	105-	31-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	235	-	-	-	82	153	82-	35-
	Sindacati c/ritenute	27	-	-	-	14	13	14-	52-
	Personale c/retribuzioni	17.509	10.485	-	-	-	27.994	10.485	60
	Personale c/arrotondamenti	2-	13	-	-	13	2-	-	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	41.176	4.042	-	-	-	45.218	4.042	10
	Totale	256.724	32.489	-	-	113.862	175.351	81.373-	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	36.090	36.090	-	-	-
	Totale	36.090	36.090	-	-	-

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Imposta IRAP per euro 4.820,00

Nota integrativa, altre informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione**Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	12	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.806

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto da:

Comune di Reggio Emilia euro 178.871,00

Provincia di Reggio Emilia euro 67.150,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo di gestione:

- euro 238.920,34 al Fondo di Gestione.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia 30/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessia Ciarrocchi, Presidente